



**COMUNE DI MILLESIMO**  
PROVINCIA DI SAVONA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 105**

**OGGETTO:** Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Millesimo e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona, per la attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione del concorso pubblico di idee per la Riqualficazione del Parco Pubblico Cittadino (Parco del Centurione – Piazza IV Novembre);

L'anno **duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **undici**, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge.

Sono presenti i signori:

PICALLI Aldo	Sindaco	SI
GAROFANO Francesco	Vice Sindaco	SI
GARRA Alessandra	Assessore	SI
SCARZELLA Roberto	Assessore	SI
SMITS Natasja	Assessore	SI

Partecipa il Dott. Giovanni PUCCIANO, Segretario Comunale.

Il sig. Aldo PICALLI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Millesimo e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona, per la attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione del concorso pubblico di idee per la Riqualficazione del Parco Pubblico Cittadino (Parco del Centurione – Piazza IV Novembre);

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- all'interno del Centro Urbano vi è un'area di circa 4.500 mq adibita a parco urbano (Parco del Centurione – Piazza IV Novembre);
- tale zona si dispone di forma assimilabile ad un triangolo lungo il cui perimetro si sviluppa strada provinciale 28bis (Via Garibaldi) strada comunale (Via Cavour) e Palazzo Comunale che consente l'accesso sia dalla parte inferiore che da quella superiore;
- l'intento è quello di realizzare un'area attrezzata, del nucleo urbano, che possa essere il fulcro sociale e ricreativo dell'intero paese e luogo di raccordo tra il centro storico e il resto del perimetro urbano;
- tale area, però, nel corso degli anni è andata via via a degradarsi a causa della vetusta della pavimentazione divenuta totalmente in asfalto e deteriorata, vetusta delle piante e malattia e quindi sostituzione o rimozione di alcune, dismissione dei campi esterni per il gioco delle bocce (che si ritiene di utilizzare come area canina), quindi poco consona allo sfruttamento dall'intera e per l'intera popolazione, nonostante la realizzazione di strutture ricreative quali il parco giochi per bambini;
- pertanto l'Amministrazione Comunale, intende riqualficare tale area di proprietà del Comune, realizzando una serie di infrastrutture in modo da renderla "viva", ossia che possa diventare realmente il centro di quel nucleo urbano e sociale della cittadina;
- ritiene di bandire un concorso di idee, avvalendosi della collaborazione dell' l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona,

**CONSIDERATO** che l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona, a seguito di intercorse intese con il Sindaco, si è reso disponibile a assumere iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione del concorso in argomento;

**PRESA** visione dello schema del Protocollo d'Intesa relativo alla progettazione e esecuzione di due rotonde stradali;

**RITENUTO** di approvare il predetto Protocollo d'intesa;

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CON** voti unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

Di approvare il protocollo d'intesa tra il Comune di Millesimo e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona, per la attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione del concorso pubblico di idee per la Riqualficazione del Parco Pubblico Cittadino (Parco del Centurione – Piazza IV Novembre), allegato al presente atto;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, con separata unanime favorevole votazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Aldo PICALLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giovanni PUCCIANO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

02 NOV 2020 per quindici giorni consecutivi.

N. 9068-774 Reg. A.P.

Il Messo Comunale \_\_\_\_\_



**INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE**  
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

/ /

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Tiziana ZUCCONI

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Li, 02 NOV 2020



**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
DAL SINDACO  
Dott. Lara CACHELLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Giovanni PUCCIANO

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Millesimo, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giovanni PUCCIANO

Protocollo di intesa  
(concorsi di progettazione a due gradi)

Tra

\_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella  
persona del \_\_\_\_\_,

e

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**, per  
brevità **ORDINE**, con sede legale in SAVONA, Via S.G. Bosco n. 3, C.F.  
92006170093, in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Arch. GIACOMO  
AIRALDI,

*(di seguito denominati anche semplicemente "le Parti" laddove si fa riferimento ad  
essi in modo congiunto ed equivalente)*

**PREMESSO CHE:**

- \_\_\_\_\_ (soggetto banditore) \_\_\_\_\_  
intende bandire un concorso di progettazione a due gradi per  
\_\_\_\_\_
- con il concorso, il \_\_\_\_\_ (soggetto banditore) \_\_\_\_\_ intende  
\_\_\_\_\_ (indicare gli obiettivi del concorso) \_\_\_\_\_.
- l'ORDINE considera la suddetta richiesta di collaborazione una importante  
opportunità di concreta promozione, sul territorio provinciale di competenza, di un  
modello di concorso di progettazione che il C.N.A.P.P.C. sta promuovendo

sull'intero territorio nazionale, in linea con le più avanzate esperienze internazionali;

- tale modello potrebbe rappresentare non solo un momento di crescita della cultura collettiva sui temi dell'architettura e della trasformazione delle realtà urbane e territoriali, ma anche l'occasione migliore per individuare e scegliere i progettisti, stimolando al tempo stesso la committenza verso un ruolo attivo nella ricerca del miglioramento della qualità degli interventi pubblici;
- coerentemente con i sopra richiamati obiettivi e principi, le Parti intendono adottare comuni iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione di un concorso di progettazione per \_\_\_\_\_.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le Parti convengono di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa.

#### **ART. 1 – GENERALITÀ DELL'INTESA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

#### **ART. 2 – OGGETTO E OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

Costituisce oggetto del presente protocollo di intesa l'attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione del concorso indicato in epigrafe, nell'ambito \_\_\_\_\_.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi, assumono reciprocamente gli impegni sotto riportati:

##### **A) l'ORDINE:**

- fornisce la propria consulenza nella stesura del bando di concorso di progettazione a due gradi, con affidamento delle fasi successive della progettazione e della direzione dei lavori, in conformità al bando tipo C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal C.N.A.P.P.C. e pubblicata sul sito *awn.it*;
- si impegna a divulgare e promuovere il bando di concorso nazionale (o internazionale a seconda del tipo di intervento e dell'importo complessivo del montepremi e dei corrispettivi delle fasi successive della progettazione),

capillarmente in Italia (e all'estero) attraverso la rappresentanza nazionale (e internazionale) del C.N.A.P.P.C. (sistema ordinistico italiano, UIA-Unione Internazionale Architetti, CAE-Consiglio Architetti d'Europa);

- si impegna, previa sottoscrizione dell'allegata convenzione da stipulare con il C.N.A.P.P.C., a mettere a disposizione del \_\_\_\_\_(soggetto banditore)\_\_\_\_\_, gratuitamente e per tutta la durata del concorso, apposita piattaforma informatica, sulla quale svolgere il concorso stesso in pieno anonimato, secondo i principi del Codice dei Contratti pubblici. Il bando sarà comunque pubblicato sulla piattaforma suddetta solo a seguito di parere favorevole dell'Ordine locale e del C.N.A.P.P.C.

B) il \_\_\_\_\_(soggetto banditore)\_\_\_\_\_:

- si impegna a comunicare all'ORDINE, con adeguato anticipo rispetto ai termini di emanazione del bando, le aree (o gli edifici) su cui dovranno realizzarsi le opere oggetto del concorso di progettazione, precisando dettagliatamente tema, obiettivi e budget;
- si impegna a elaborare e approvare il bando di concorso sulla base di quanto previsto nel presente protocollo, in conformità con il bando C3 della "Guida ai Bandi" pubblicata sul sito web del C.N.A.P.P.C., introducendo i seguenti elementi condivisi:
  - garanzia che a tutti i concorrenti ammessi alla seconda fase verrà corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste;
  - impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione;
  - giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal C.N.A.P.P.C. e uno dall'ORDINE;
  - pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi 10 migliori non ammessi, mediante mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento

da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado;

- definisce, con l'ORDINE, iniziative pubbliche allo scopo di promuovere e valorizzare il concorso di progettazione, quale modello di riferimento nazionale e territoriale per la realizzazione di opere di committenza pubblica e privata.

### **ART. 3 – MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Resta sin d'ora espressamente inteso tra le parti che il \_\_\_\_\_ (soggetto banditore) \_\_\_\_\_, nelle sole attività derivanti dal presente protocollo di intesa, potrà effettuare la riproduzione/raffigurazione e pubblicazione dei loghi istituzionali dell'ORDINE e del C.N.A.P.P.C. in tutto il materiale relativo al concorso di progettazione.

L'utilizzazione degli stessi loghi, estranea all'oggetto del presente protocollo di intesa, o per ogni altra attività difforme dal presente protocollo di intesa, richiederà il preventivo consenso dell'ORDINE e del C.N.A.P.P.C.

### **ART. 4 – GESTIONE E DURATA DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa, sono:

- a) per l'ORDINE, il Presidente, Arch. GIACOMO AIRALDI;
- b) per \_\_\_\_\_ (soggetto banditore) \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il proprio responsabile, dandone tempestiva comunicazione alla controparte, qualora lo stesso si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.

I rappresentanti si riuniscono ogni volta che le Parti lo ritengono opportuno.

Il presente protocollo d'intesa avrà la durata necessaria allo svolgimento delle procedure concorsuali e comunque non superiore a due anni dalla data della sua sottoscrizione. Tuttavia, alla scadenza, si intenderà rinnovato per ugual durata, salva preventiva disdetta comunicata da una delle Parti.

Qualsiasi modifica e integrazione del presente protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo previamente approvato con deliberazione dei competenti organi di ciascuna parte.

#### **ART. 5 – GESTIONE ECONOMICA**

Le attività svolte dall'ORDINE in adempimento del presente protocollo di intesa, compreso l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal C.N.A.P.P.C., non sono soggette ad alcun compenso da parte del \_\_\_\_\_ (soggetto banditore)\_\_\_\_\_.

Tutti i costi necessari all'espletamento del concorso di progettazione e alle iniziative pubbliche di promozione e valorizzazione dello stesso e dei relativi esiti saranno interamente a carico del \_\_\_\_\_ (soggetto banditore)\_\_\_\_\_.

#### **ART. 6 – CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dal presente protocollo.

Qualunque controversia dovesse comunque insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente atto sarà rimessa al giudizio di un collegio arbitrale rituale composto da un rappresentante designato da ciascuna delle Parti e da un Presidente da nominare di comune accordo, secondo le modalità definite dalle leggi vigenti. Nel caso in cui non si raggiunga ad un accordo, il Foro competente è quello di \_\_\_\_\_.

#### **ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti con la sottoscrizione del presente protocollo rientrano nella categoria dei dati personali comuni e sono finalizzati esclusivamente e unicamente all'esecuzione di detto contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Con la sottoscrizione del presente protocollo, l'Ente Banditore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone

fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del protocollo, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Ordine per le finalità sopra descritte.

I dati personali forniti con la sottoscrizione del Protocollo saranno custoditi presso l'Ordine, rientrano nella categoria dei dati personali comuni, saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche su Data Base, verranno conservati per il periodo temporale legato alle finalità previste dal Contratto stesso e nel rispetto degli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 35 D.Lgs. 33/2013 e art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012).

Il Soggetto banditore ha i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; alla portabilità dei dati; di revocare il consenso; di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Nella eventualità di violazione dei dati personali (violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) l'Ordine si atterrà a quanto prescritto dall'art. 33 del Regolamento UE 2016/679.

*Si allega schema di convenzione per l'uso della piattaforma, che dovrà essere sottoscritta dal C.N.A.P.P.C. e dal soggetto banditore e che costituisce parte integrante del presente protocollo di intesa.*

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Per \_\_ (soggetto banditore) \_\_, il \_\_\_\_\_

Per l'ORDINE, il Presidente Arch. GIACOMO AIRALDI \_\_\_\_\_